

## TRA SOLSTIZI ED EQUINOZI

**Alessandro Perpich, violino**  
**Duo dissonAnce, fisarmoniche**

**Antonio Vivaldi (1678 - 1741)**  
Concerto n. 1 in mi maggiore, "La primavera", RV 269  
(versione per violino e due fisarmoniche)

**Gilberto Meneghin (1969)**  
*EcoMusic, per violino e due fisarmoniche*

**Antonio Vivaldi**  
Concerto n. 2 in sol minore, "L'estate", RV 315  
(versione per violino e due fisarmoniche)

**Astor Piazzolla(1921 -| 1992)**  
Otoño porteño  
(versione per violino e due fisarmoniche)

**Roberto Caberlotto (1973)**  
Il paesaggio silenzioso della neve, *per strumento solista e due fisarmoniche*

**Astor Piazzolla**  
Invierno Porteño  
(vesione per violino e due fisarmoniche)

Il violino di Alessandro Perpich e le fisarmoniche del Duo dissonAnce si incontrano per un programma avvincente, un percorso musicale tra solstizi ed equinozi.

Antonio Vivaldi e Astor Piazzolla, così lontani per tempo e per stile compositivo, trovano un punto di incontro attraverso le loro "Stagioni Musicali": le stagioni dello splendore e le contraddizioni della Venezia del settecento e le stagioni "tanghere" di Buenos Aires.

Le composizioni di Caberlotto e Meneghin, faranno da interludio a questo viaggio musicale tra città di mare.

## ALESSANDRO PERPICH



nato a Firenze, ha intrapreso giovanissimo lo studio della musica sotto la guida del padre e si è diplomato a pieni voti e lode sia in violino presso il Conservatorio "Benedetto Marcello" di Venezia, sia in viola presso il Conservatorio "Niccolò Piccinni" di Bari.

Ha studiato anche con Vaclav Benda presso il Conservatorio di Praga e, invitato per due volte, nell'Accademia di Pommersfelden, in Germania, allievo di Wilhelm Waltz.

Ventenne ha frequentato i corsi di musica da

camera di Adriano Vendramelli e,

contemporaneamente, quelli di violino con Corrado Romano conseguendo la massima votazione all'esame finale presso l'Accademia Internazionale di Biella. Ha quindi proseguito gli studi con Romano al Conservatorio di Ginevra sino a ottenere il *Premier Prix de Virtuosit *.

Ha tenuto concerti in USA, Sudamerica, Asia, Europa (Festival di Salisburgo, Salle Pleyel e Opera Garnier di Parigi, Avery Fisher Hall di New York, Ravinia Festival di Chicago, Tanglewood -Boston, Musikverein di Vienna, Coliseum di Buenos Aires, Teresa Carreno di Caracas, Suntory Hall di Tokio, Scala di Milano).

Il suo interesse verso la musica contemporanea lo ha visto collaborare con compositori dalle pi  diverse tendenze quali Manzoni, Razzi, Sifonia, Sciarrino, Card , Gervasoni, Rotili, Desiante. Nel 1987   stato invitato ad eseguire a Roma *L'Elogio per un ombra* di Petrassi alla presenza del Maestro.

Con il regista Massimo Smuraglia ha realizzato il Film per il Giorno della Memoria *Wstawac* (collaborazione della Scuola di Cinema "Anna Magnani" di Prato, della Provincia di Arezzo e del Comune di Terranuova Bracciolini).

Incide per Bongiovanni (Divertimenti per due violini di P.Bini ,integrale dell'opera strumentale di G.Giordani) e per EPR (integrale delle Sonate di Grieg per violino e pianoforte ).

Per un decennio ha collaborato con il Festival Musicale Piceno nella ricerca musicologica e alla riscoperta artistica di compositori marchigiani quali Alaleona, Bini, Marchetti, Vecchiotti, Giordani, Brunetti, Sieber. Dal lavoro sono nati 5 CD .

Con l'ensemble d'archi *La Corte Sveva* di cui   fondatore, ha inciso vari dischi e suonato alla presenza di Carlo Azeglio Ciampi. Il primo CD porta musiche di Vivaldi, Bach, Mozart, Paganini. L'ultimo, dedicato a Vivaldi e Dall'Abaco,   frutto del Premio Speciale della Fondazione "Masi" al Concorso Internazionale "G.Zinetti".

Dal 1995   direttore artistico del Festival Musicale Savinese *Festival delle Musiche*.

Vincitore di cattedra al Concorso Nazionale,   stato docente di violino al Conservatorio "N.Piccinni" di Bari e "E.R.Duni" di Matera. Attualmente insegna al Conservatorio "G.Verdi"

di Como dove tiene sia Corsi Tradizionali sia Corsi Universitari di II  Livello. Molti fra i suoi allievi hanno vinto primi premi in Concorsi Nazionali e Internazionali.

Suona su un Tommaso Carcassi del 1757 e un Tommaso Landolfi 1750.

## DUO DISSONANCE



Nasce dalla comune sensibilità nel voler “cavare” un’identità diversa dallo strumento ad ance solitamente più noto per i suoi trascorsi nel repertorio folklorico: la fisarmonica.

In quest’ottica la formazione propone riletture ed adattamenti di musica dedicata a generici strumenti da tasto o a tastiere ben specifiche (organo, clavicembalo) parallelamente ad un’opera di formazione e conoscenza verso i compositori, stimolandoli a

produzioni originali per questa formazione.

Composto da Roberto Caberlotto e Gilberto Meneghin, entrambi diplomati con il massimo dei voti e la lode in fisarmonica classica presso il Conservatorio “L. Cherubini” di Firenze, il duo è attivo dal 2005 ed ha suonato in prestigiose sedi e stagioni concertistiche italiane ed estere.

Il duo ha collaborato ed eseguito in prima assoluta opere di illustri compositori italiani tra i quali Ennio Morricone, Paolo Ugoletti, Mario Pagotto, Francesco Schweizer, Andrea Talmelli, Massimo Priori, Lorenzo Fattambrini, Riccardo Riccardi, Daniele Venturi, Rolando Lucchi e altri.

Ha al suo attivo collaborazioni con altre formazioni musicali (Orchestra d’archi italiana - Orchestra da Camera - Ensemble Zandonai di Trento, Orchestra da Camera disson/Ensemble, Coro Città di Thiene, Coro Polifonico Nuovo Rinascimento).